

AVVISO AL PUBBLICO

**Presentazione dell'istanza per l'avvio del procedimento finalizzato al rilascio del
PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006
con VALUTAZIONE DI INCIDENZA. La pubblicazione viene effettuata anche ai fini della
procedura per il rilascio dell'AUTORIZZAZIONE ALLA COLTIVAZIONE ai sensi dell'art. 13
della L.R. 71/1997**

Il sottoscritto,

| | | |
|---|------------------|----------|
| RITA ROBERTO | | |
| C.F. RTIRRT70E27783P | | |
| domiciliato per la presente in via GARIBALDI,91 | | |
| Comune di CORRIDONIA | CAP | Prov. MC |
| in qualità di PRESIDENTE DEL C.D.A. | | |
| della ditta EFI S.R.L. | P.I. 00347140436 | |
| avente sede legale in LOCALITA' BISTOCCO | | n° SNC |
| Comune di CAMERINO | CAP 62020 | Prov. MC |

comunica di aver presentato in data 19.10.2018 alla Provincia di Macerata l'istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del seguente progetto :

“PROGETTO DI COLTIVAZIONE DI UNA CAVA DI CALCARI STRATIFICATI IN LOCALITA “SCOGLI DI STATTE” - BACINO N.1 *Aggiornamento Programma Provinciale Attività Estrattive approvato con Delibera C.P. n. 15 del 15/10/2015*, ubicato in località SCOGLI DI STATTE del Comune di CAMERINO (MC) ”

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato B2 alla L.R. 3/2012 alla n. 8 lettera g, denominata “cave e torbiere con parametri inferiori a quelli di cui all'all. a1, lett. i) ”.

Il progetto è localizzato nel Comune di Camerino (MC) in loc. Scogli di Statte; l'area interessata ricade al foglio catastale 54. nell'ambito delle particelle 128-146-147 Cartograficamente è individuabile alla sezione 313060. della CTR alla scala 10.000 e alla tavoletta 124 III alla scala 1.25.000.

(localizzazione del progetto e delle eventuali opere connesse: Regione, Provincia/e, Comune/i)

Il progetto prevede la realizzazione di una cava il cui scopo è quello di estrarre il materiale commercialmente idoneo (calcari stratificati della Maiolica) predisponendo il sito per un recupero ambientale tale da permettere il migliore reinserimento dell'area di cava nel locale contesto ambientale e paesaggistico.

Tale risultato verrà raggiunto mediante una coltivazione che prevede uno “splateamento su gradone unico”, meglio descritto nei paragrafi successivi, con pressochè contestuale ricomposizione morfologica e recupero ambientale che prevede la ricopertura totale dei fronti di cava che raggiungeranno pendenze massime dell'ordine dei 45°. Particolare attenzione è stata volta alle zone di raccordo morfologico tra la cava ed i versanti circostanti.

La nuova area di intervento amplia le superfici interessate da un'escavazione pregressa (ex cava F.lli Staffolani srl) di circa 20.000 mq sia procedendo verso monte, fino alla quota massima di 510 metri (limite del bacino estrattivo n. 1) sia verso il lato occidentale della cava attuale per una larghezza media di circa 10-15 metri. Il versante interessato dal nuovo intervento mostra pendenze medie di circa 30°.

La tipologia del cantiere estrattivo è quella di una cava di monte con sviluppo a mezza costa, con dislivelli massimi di 154 metri.

Nel complesso, la nuova area di intervento totale è pari a 89.076 mq; la superficie interessata dalla nuova escavazione è pari a 71.680 mq con un volume totale di scavo di materiale utile pari a 1.440.000 mc.

Le operazioni di estrazione e ricomposizione ambientale procederanno con una sequenza ben definita. La scelta di tale sequenza è tale che il recupero ambientale definitivo possa avvenire contestualmente alle operazioni di scavo. Particolare attenzione è stata posta alle zone di raccordo morfologico con le forme e le caratteristiche dei versanti non interessati dall'attività estrattiva. Allo scopo di ottenere un'efficace recupero ambientale, le fasi di conduzione dell'attività estrattiva prevedono la ricopertura totale dei fronti di coltivazione.

(sintetica descrizione del progetto e delle eventuali opere connesse: caratteristiche tecniche, dimensioni, finalità e possibili principali impatti ambientali; esplicitare se trattasi di nuova realizzazione o di modifica/estensione di progetto/opera esistente)

Paragrafo da compilare se pertinente)

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con Siti Natura 2000:

- IT5330011, Monte Letegge-Monte d'Aria: il limite di tale area inizia poco a nord dell'abitato di Statte
- IT5330017, Gola del Fiastrone; interessa un'area lontana dal bacino estrattivo

(indicare la tipologia di area afferente alla Rete Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS, e la relativa denominazione completa di codice identificativo; ripetere le informazioni nel caso di più aree interferite)

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.

Ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento è finalizzato al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla-osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto.

In particolare comprende la *Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)*, e gli atti specificati in apposito **elenco**, allegato al presente avviso.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione nel sito web della Provincia di Macerata al seguente indirizzo: http://ambiente.provincia.mc.it/?micro=11473&page_id=12584.

L'Autorità competente provvederà a pubblicare nel proprio sito web anche la documentazione successivamente presentata, ivi comprese le osservazioni, le eventuali controdeduzioni e le modifiche eventualmente apportate al progetto.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, l'Autorità Competente ha provveduto a comunicare a tutte le Amministrazioni e a tutti gli Enti territoriali potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto l'avvenuta pubblicazione della documentazione sul proprio sito web.

Ai sensi dell'art.27-bis comma 4 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli alla Provincia di Macerata – Settore Ambiente - Servizio V “Bonifiche – V.I.A.”, via G.B. Velluti 41 – Località Piediripa di Macerata (per

informazioni: Tel. 0733 248706-709-724-674); l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **provincia.macerata@legalmail.it**.
L'Autorità competente all'adozione della decisione è la Provincia di Macerata.

Al termine del procedimento l'Autorità competente si pronuncerà con uno dei seguenti **esiti**:

- ✓ rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo del provvedimento di VIA, con il quale si esprime giudizio *positivo* di compatibilità ambientale, e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto;
- ✓ giudizio di compatibilità ambientale *negativo*, che preclude la realizzazione del progetto.

Il provvedimento di VIA sarà pubblicato nel sito web dell'autorità competente.

Ai sensi dell'art. 27-bis, comma 2 della L.R. 3/2012, è facoltà del proponente presentare motivata richiesta di non rendere pubblica parte della documentazione relativa al progetto o al SIA per ragioni di segreto industriale e/o commerciale. L'Autorità competente accoglie o respinge motivatamente la richiesta, in base alla prevalenza dell'interesse alla riservatezza o dell'interesse pubblico all'accesso alle informazioni.

Il legale rappresentante

EFI S.R.L.
Il Presidente del C.d.A.
Dott. Roberto Rita

